

**Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna**  
**Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica IRRE ER**

Un "ponte" verso le nuove indicazioni: confronto, scambio, condivisione, ricerca...  
Le case dei saperi - Seminari di approfondimento per docenti del I° ciclo

*La Storia continua ...*

*Dalla ricerca-azione alle Nuove Indicazioni per il curricolo. La parola agli insegnanti*

# *Risorse per l'insegnamento e l'apprendimento della storia*

Flavia Marostica

Bologna, 7 novembre 2007

**PREMESSA:**

**DAL CONVEGNO DEL 23 OTTOBRE**

**Se la scuola fa ricerca. Un ponte verso  
le Nuove indicazioni per il curricolo**

Silvana Loiero: «una opportunità per la  
scuola dell'autonomia» e impegno da subito  
→

**VALORIZZARE ESPERIENZE**

**MODIFICARE/MIGLIORARE**

Graziella Pozzo «La ricerca azione per gestire la complessità nei contesti educativi»



## **INSEGNAMENTO ANCHE COME RIFLESSIONE/RICERCA**

nella previsione e progettazione

nella osservazione e ascolto

nel monitoraggio e autovalutazione

# **1. DA QUANDO LE INDICAZIONI ?**

**A partire dall'anno 2007/2008**

**con gradualità**

**in modo compatibile e coerente**

**(Allegate al Decreto 31 luglio 2007)**

**Art. 1:** «a partire **dall'anno scolastico 2007/2008**, le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione procedono all'elaborazione dell'offerta formativa avendo a riferimento, in prima attuazione e con **gradualità**, le Indicazioni - definite in via sperimentale - contenute nel documento allegato, che è parte integrante del presente decreto. Limitatamente all'anno scolastico 2007/2008 i collegi docenti utilizzeranno le parti delle predette Indicazioni **compatibili** e coerenti con il Piano dell'offerta formativa adottato, le esperienze maturate nell'ambito del contesto scolastico, le esigenze del territorio e le condizioni di fattibilità in cui la singola scuola opera».  
(Decreto 31.7.2007)

## **2. COSA SONO LE INDICAZIONI**

**Punto di riferimento UNITARIO  
nelle scuole dell'autonomia  
per la costruzione dei CURRICOLI  
mirati alla formazione  
di conoscenze e abilità/competenze  
di base e IRRINUNCIABILI  
adattando/interpretando  
sulla base di BISOGNI e RISORSE**

«Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla **progettazione** delle scuole.»

«Indicare i processi di alfabetizzazione culturale comuni all'intero sistema scolastico italiano - in termini di conoscenze e di competenze - è compito del centro, cui compete stabilire i principali assi culturali del curriculum, le discipline che ad essi si riferiscono, le **competenze** da sviluppare.»

«la comunità professionale è chiamata ad assumere e a **contestualizzare** tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio» (*Il curriculum nella scuola dell'autonomia*)

### **3. COSA È IL CURRICOLO**

**è la PROGETTAZIONE di un processo di apprendimento (Guasti 1999)**

**é l'organizzazione di ESPERIENZE di apprendimento entro un AMBIENTE che nel suo complesso lo facilita**

**entro un MONTE ORE dato**

è un **artefatto** prodotto, tenendo conto della età evolutiva e di alcuni vincoli (indicazioni nazionali, statuti disciplinari, contesto)

è il risultato di una **scelta responsabile** che individua:

- *alcuni traguardi essenziali (competenze via via più complesse)*
- una serie succinta di *temi portanti*

selezionando «ciò per cui **serve** un maestro/a e dei compagni» e gli «strumenti di conoscenza del mondo **attuale**» (Pontecorvo 1997)

con un **investimento produttivo** su poche cose che diano gli strumenti per fare continua manutenzione

# COMPRENDE

*tutti gli elementi* che costituiscono il processo di formazione

in cui si impara con gli **adulti** e con i **pari** (peculiarità della scuola):

traguardi, contenuti, strumenti, metodi, attività/esercizi, verifiche, ma anche tempi previsti per gli apprendimenti, modalità di organizzazione degli alunni, clima della classe e gestione della routine scolastica quotidiana

**in un insieme *coerente***

«il curricolo costituisce un **mosaico** dal disegno **unitario** eppure articolato»

«il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi **cognitivi** e quelli **relazionali**»

« la progettazione curricolare è una operazione complessa che coinvolge **tutti i fattori** connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socioambientali.»

*(da Il curricolo nella scuola dell'autonomia)*

«Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'**alfabetizzazione** linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inescindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. »

« Il cuore didattico del **Piano dell'Offerta Formativa** è il curriculum »

(da *Il curriculum nella scuola dell'autonomia*)

# **OCCORRE DISTINGUERE TRA**

- **CURRICOLO**  
(macroprogettazione)
  
- **SEGMENTI/UNITÀ/MODULI DI  
APPRENDIMENTO**  
(microprogettazione o progettazione  
delle attività d'aula)

## 4. CONDIZIONI FONDAMENTALI

per un curriculum funzionale ad una buona *mediazione* (Feuerstein):

- l'**intenzionalità**, la volontà esplicita di entrare in relazione con gli allievi, di interporsi tra loro e i diversi stimoli, di concentrare l'attenzione su alcuni, di facilitarli e di sostenerli nel loro percorso
- la **trascendenza**, la previsione di occasioni per allargare gli orizzonti e inserire quanto appreso in un contesto più vasto, per generalizzare e rendere gli apprendimenti trasferibili (flessibilità)
- il **significato**, l'attenzione a far capire cosa si studia e perché è importante (motivazione) in modo da far percepire che la fatica è finalizzata e ha un senso e che i percorsi sono significativi sul piano psicologico, logico, culturale.

## **5. CHI COSTRUISCE IL CURRICOLO**

**Il progetto è costruito dai DOCENTI  
attraverso la RICERCA DIDATTICA**

**ma anche monitorato e valutato  
attraverso la RICERCA DIDATTICA**

«**docenti professionisti riflessivi** impegnati in un costante lavoro di analisi e di rielaborazione delle loro pratiche didattiche.», docenti come «adulti competenti»

già Stenhouse (1978) aveva sottolineato che «lo sviluppo del curriculum va inteso come un **processo di ricerca continuo** che vede gli insegnanti protagonisti principali»

«la costruzione del curriculum implica una considerazione della **scuola come luogo di ricerca**, in rapporto dialettico con le istanze provenienti dalla comunità scientifica, le istanze provenienti dalla comunità sociale e quelle etiche e che caratterizzano l'orizzonte dei valori condivisi rappresentati sia a livello centrale sia a livello locale»

«**funzioni** quali quelle della progettazione, organizzazione, gestione delle attività didattiche, valutazione, orientamento, rapporti con i genitori, sono di pertinenza di tutti i docenti che operano collegialmente all'interno della **comunità professionale** e del gruppo docente ... la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa appartengono»

(da *Il curriculum nella scuola dell'autonomia*)

## **6. A COSA SERVE UN CURRICOLO**

**nella società**

**della conoscenza e della globalizzazione**

(Mauro Ceruti)

**a SOSTENERE la costruzione**

**di una testa ben fatta**

**piuttosto che di una testa ben piena**

(Montaigne – Morin 2000)

**«La scuola dell'autonomia ha il compito di favorire la conquista dell'autonomia dell'alunno.** Autonomo è chi sa fronteggiare le situazioni problematiche, possiede strategie di soluzione dei problemi, sa vivere con gli altri cooperando, difendere con argomentazioni il proprio punto di vista, ma anche ascoltare il punto di vista degli altri e, se è il caso, modificare il proprio convincimento. Autonomo è anche chi sa chiedere aiuto, avendo la consapevolezza del proprio limite e sa offrire aiuto competente. **Autonomo è, in definitiva, chi di fronte ai problemi che incontra sa fronteggiarli facendo ricorso e mobilizzando tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale.** L'autonomia riguarda tutte le dimensioni della persona e il grado di autonomia è in relazione al livello di competenza posseduta.»

*(da Il curriculum nella scuola dell'autonomia)*

«La scuola che è orientata a promuovere l'**imparare ad apprendere**, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle **competenze fondamentali**. In un curriculum centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fine a se stesse, sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica, ma non significativo per la vita. Una concezione non nozionistica del sapere è interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che sa.»

*(da Il curriculum nella scuola dell'autonomia)*

## 7. COSA SONO

# COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

- Ricerca OCSE DeSeCo *La definizione e la selezione delle competenze chiave: fondamenti teorici e concettuali*, 2002
- *Raccomandazione* Parlamento europeo e Consiglio relativa a *competenze chiave* per l'apprendimento permanente. Un quadro di riferimento europeo, 10 novembre 2005 e 18 dicembre 2006
- Proposta di *Raccomandazione* Parlamento europeo e consiglio sulla *costituzione del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli* per l'apprendimento permanente, 9 settembre 2006

# COMPETENZE

Insieme di saperi e di abilità, mobilitati da atteggiamenti adeguati al contesto, che realizzano azioni complesse in compiti e problemi complessi, con efficacia e in modo autonomo e responsabile

# ABILITÀ

Insieme di saperi di abilità di atteggiamenti utilizzati agevolmente in compiti e problemi semplici e circoscritti

# CONOSCENZE

Insieme di informazioni, acquisite e comprese, relative ad un certo settore

## Competenze

- «**Fronteggiare efficacemente** richieste e compiti **complessi** comporta non solo il possesso di conoscenze e abilità nonché emozioni e atteggiamenti adeguati a un'efficace gestione di tali componenti. Pertanto la nozione di competenze include **componenti cognitive ma anche** componenti motivazionali, etiche, sociali, risultati di apprendimento (conoscenze e abilità), sistemi di valori e credenze, abitudini e altre caratteristiche psicologiche ...capacità di far fronte a richieste di un elevato livello di complessità e comporta **sistemi di azione complessi**» (DeSeCo 2002)
- «una **combinazione** di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare una situazione **particolare** ... appropriate al **contesto**» (*Raccomandazione 2006*)
- «la comprovata **capacità di usare** conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, **in situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. ... sono descritte in termini di **responsabilità** e **autonomia**» (*Proposta di Raccomandazione 2006*)

## Abilità

- «la **capacità di utilizzare** le proprie conoscenze in modo relativamente agevole per l'esecuzione di **compiti semplici**» (DeSeCo 2002)
- «le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per **portare a termine compiti e risolvere problemi** ... sono descritte come **cognitive** (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e **pratiche** (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)» (Proposta di *Raccomandazione* 2006)

## Conoscenze

- «fatti o idee **acquisiti** attraverso lo studio, la ricerca, l'osservazione o l'esperienza ... designa un insieme di informazioni che sono state **comprese**» (DeSeCo 2002)
- «il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento ... sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un **settore** di studio o di lavoro ... sono descritte come **teoriche** e/o **pratiche** (Proposta di *Raccomandazione* 2006)

## **8. COME SI ACQUISISCONO**

**lavorando con le DISCIPLINE**

**che sono ciascuna un sistema di**

- **conoscenze dichiarative**

**fattuali**

**concettuali**

- **conoscenze procedurali**

**cognitive, logiche e metodologiche**

**metacognitive (Gagné – Guasti)**

«Nel curricolo **conoscenze e competenze** sono tra loro in stretta relazione. Ogni ambiente educativo contribuisce a sviluppare competenza, ma la scuola lo fa secondo la propria natura e si serve degli **strumenti culturali** che le sono propri. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono, certamente, legate alla specificità dei **saperi** che vengono fatti incontrare all'alunno e sono, perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le **discipline sono potenti mezzi formativi**, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.»

«Le attività e le discipline di cui la scuola si avvale, mentre forniscono strumenti metodologici, mappe concettuali e chiavi di comprensione specifiche della realtà, rappresentano esse stesse **potenti mezzi di educazione.**»

*(da Il curricolo nella scuola dell'autonomia)*

«L'itinerario formativo che dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine del primo ciclo è caratterizzato dal **progressivo passaggio** dagli ambiti e campi dell'esperienza all'emergere e definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.»

«L'iniziale organizzazione degli apprendimenti si struttura in maniera più esplicitamente orientata ai **saperi disciplinari**, raggruppandosi in tre grandi ambiti: a) linguisticoespressivo; b) antropologico; c) matematico-scientifico.»

«Emergerà sempre più consapevolmente la nozione di **disciplina**, intesa non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come **strumento** di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti»

*(da Il curriculum nella scuola dell'autonomia)*

# 9. LA STORIA CON LA GEOGRAFIA NELL'AREA STORICO-GEOGRAFICA

«l'area storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello **studio delle società umane, nello spazio e nel tempo**: la storia e la geografia, strettamente collegate fra loro e in continuità fra primaria e secondaria. Al loro interno si articolano i temi relativi agli studi sociali»

- in modo da mettere i ragazzi in grado di *affrontare le «questioni della **modernità** e della **contemporaneità**» e del «**mondo attuale**»*
- per favorire lo «sviluppo delle competenze relative alla **cittadinanza** attiva»: «la conoscenza della storia nazionale europea e mondiale aiuta a capire e ad affrontare molte questioni della vita sociale odierna».

*(Indicazioni)*

## 10. LA STORIA

- l'obiettivo della storia è «comprendere e spiegare il **passato** dell'uomo, partendo dallo studio delle testimonianze e dei **resti** che il passato stesso ci ha lasciato»

- quello del suo insegnamento e apprendimento è la formazione del «pensiero critico ... fondato sulla capacità di **interpretare** le fonti e le conoscenze acquisite».

a patto che abbia «carattere **scientifico**» per avere reale «efficacia **formativa**»

*(Indicazioni)*

**MA.** Poiché quella italiana è ormai una «società **multiculturale e multiethnica**»

è necessario trattare questioni che riguardano **tutti** gli alunni, qualsiasi sia la loro provenienza geografica (il popolamento del pianeta, la storia dell'ambiente, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale, la globalizzazione, le prime società organizzate della protostoria, gli intrecci del mondo antico, le aperture del medioevo che stanno alla base del mondo moderno ...); in particolare **Europa India Cina** sono centrali per capire e vivere il mondo contemporaneo e per progettare il futuro. (*Indicazioni*)

«La ***complessità*** della storia»

prevede una **pluralità** di **soggetti** e di **scale** spaziali e temporali

e richiede una ***gradualità*** di approccio in rapporto all'età: una prima fase in cui si lavora sui concetti di base e la storia locale e una seconda in cui si lavora sulla ricostruzione sistematica dei processi di trasformazione.

*(Indicazioni)*

**DISCIPLINA – STORIA**  
**Sistema di conoscenze**  
**dichiarative e procedurali**



**Costruzione di**  
**conoscenze abilità competenze**  
**PERSONA/INDIVIDUO/SOGGETTO**

«L'accompagnamento culturale della scuola ha successo quando aiuta l'alunno a fare **personale sintesi** di quanto gli viene proposto, a trovare il nesso tra la sua esperienza, i suoi bisogni e quanto la cultura gli offre, a dare senso all'esperienza di apprendimento realizzata e farne risorsa per la costruzione del suo progetto di vita.»

*(da Il curriculum nella scuola dell'autonomia)*

Nel sito **[www.storiairreer.it](http://www.storiairreer.it)** :

- Documenti e analisi delle nuove Indicazioni
- Saggi storiografici
- Mediazione didattica, strategie insegnamento, curricula e moduli
- Buone pratiche

Flavia Marostica, *Insegnare storia nella società della conoscenza e della globalizzazione*, scritto nel giugno 2006 e pubblicato nel n.1/2007 (gennaio-febbraio) di «Riforma & Didattica», ora anche in: [www.storiairreer.it](http://www.storiairreer.it)

Flavia Marostica, *Storia: due o tre cose sulle nuove Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* in corso di pubblicazione su «Riforma&Didattica tra formazione e ricerca»